



NEWS

Euroconference

Edizione di venerdì 19 Aprile 2024

CASI OPERATIVI

Utilizzo della remissione in bonis per fruire del sisma bonus
di Euroconference Centro Studi Tributari

GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Cliniche sanitarie: adempimento in scadenza il prossimo 30.4.2024
di Mauro Muraca

REDDITO IMPRESA E IRAP

Questioni fiscali nella trasformazione di srl unipersonale in ditta individuale
di Sandro Cerato - Direttore Scientifico del Centro Studi Tributari

LA LENTE SULLA RIFORMA

Tassazione delle liberalità diverse dalle donazioni
di Angelo Ginex

PATRIMONIO E TRUST

L'erede trust non paga imposta di successione
di Ennio Vial



CASI OPERATIVI

Utilizzo della remissione in bonis per fruire del sisma bonus

di Euroconference Centro Studi Tributari

GUIDA ALLA RIFORMA FISCALE

Servizio editoriale mensile di aggiornamento e approfondimento sulle novità più rilevanti

[scopri l'offerta valida fino al 31 marzo! >](#)



In riferimento al c.d. super sisma-bonus un ingegnere presenta il deposito sismico e l'allegato B per interventi sull'immobile della moglie. In base alla polizza l'intervento sull'immobile del coniuge non è assicurabile. Il deposito è stato effettuato presso il Comune in data 20 settembre 2022, con inizio lavori il giorno seguente, asseverando nell'allegato B il possesso della polizza di cui al comma 14 dell'articolo 119, D.L. 34/2020.

Purtroppo, successivamente ha scoperto che tale polizza non rispondeva per gli interventi relativi ad immobili del coniuge e pagati dalla stessa pagati.

In data 27 dicembre 2022, dopo 3 mesi, a lavori già iniziati e ancora in corso, veniva depositata una variante alla Cilas, completa di deposito sismico e allegato B, incaricando quale progettista e direttore lavori delle opere strutturali (peraltro già in corso ed in via di ultimazione) un altro ingegnere, con polizza assicurativa valida.

Le spese sostenute nell'anno 2022 e relative all'intervento c.d. super sisma-bonus avrebbero dovute essere inserite nella dichiarazione dei redditi presentata tardivamente il 28 febbraio 2024, ma il professionista non ha inserito in dichiarazione tali spese, ritenendo che probabilmente in questa fattispecie possa trovare applicazione il comma 14 dell'articolo 119, D.L. 34/2020, ai snesi del quale *"La non veridicità delle attestazioni o asseverazioni comporta la decadenza dal beneficio. Si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981 n. 689"*. La non veridicità della prima asseverazione è palese, avendo il primo tecnico dichiarato il possesso di una valida assicurazione per l'intervento nell'allegato B, effettuando il deposito sismico e dirigendo i lavori per 3 mesi (dal 21 settembre al 29 dicembre, quando è stato fatto il cambio di tecnico).

Per prudenza, in data 26 febbraio 2024 la committente ha provveduto al versamento di 250 euro a titolo di remissione *in bonis*, anche se sembra che la data ultima per tale versamento sia fissata per le spese sostenute nell'anno 2022 nella data del 30 novembre 2023, data di scadenza della presentazione della dichiarazione dei redditi per tale anno (non è dato sapere se in questo caso la remissione *in bonis* possa avere effetto, avendo presentato la dichiarazione tardiva in data odierna, 28/02/2024).



Si chiede se:

- l'intervento è definitivamente decaduto dall'agevolazione oppure
- può essere considerata valida la remissione *in bonis* e quindi si può presentare successivamente la dichiarazione integrativa per l'anno 2022 inserendo le spese relative al c.d. super sisma-bonus; oppure
- la sostituzione del tecnico (coniuge del committente) con un tecnico diverso possa aver sanato la situazione, anche se i lavori a fine dicembre 2022 erano quasi ultimati, e quindi si possa ugualmente procedere con una dichiarazione integrativa a favore includendo le spese nella dichiarazione per i redditi relativi all'anno 2022?

[**LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...**](#)



FiscoPratico



GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Cliniche sanitarie: adempimento in scadenza il prossimo 30.4.2024

di Mauro Muraca

Convegno di aggiornamento

Tutto quesiti e casi operativi sulle dichiarazioni dei redditi

Scopri di più

Normativa

Articolo 1, commi 38-42, L. 296/2006

Articolo 9, D.Lgs. 471/1997

Articolo 11, comma 1, lett. a), D.Lgs. 471/1997

Prassi

Provvedimento Ade 13.12.2007

Cliniche sanitarie: adempimento in scadenza il prossimo 30.4.2024

L'articolo 1, [commi 38-42](#), L. 296/2006 (Finanziaria 2007) ha introdotto una particolare disciplina per la **riscossione** dei **compensi** dovuti per le attività di lavoro autonomo mediche e paramediche svolte nell'ambito delle **strutture sanitarie private**, al fine di favorire la tracciabilità e la trasparenza dei pagamenti. Nello specifico, a partire dallo scorso 1.3.2007, in



capo alle **strutture sanitarie private** è stato introdotto l'obbligo di:

- **incassare il compenso in nome e per conto del professionista** e riversarlo a quest'ultimo;



La struttura funge semplicemente da tramite tra il medico (e/o paramedico) e il paziente, intervenendo nella riscossione dei compensi spettanti al professionista. Ai fini fiscali, invece, i compensi continuano a rilevare nei confronti del professionista, il quale sarà tenuto all'emissione della fattura al paziente ([articolo 6](#) e [articolo 21](#), D.P.R. 633/1972) e non nei confronti della struttura sanitaria. Dal lato pratico, la struttura sanitaria privata, in nome e per conto del professionista riscuote il corrispettivo, riversa al medico/paramedico interessato gli importi riscossi e rilascia al paziente apposita quietanza attestante l'avvenuto pagamento del compenso incassato (o gestito in nome e per conto del professionista), mediante un'annotazione in calce alla fattura emessa dal medico/paramedico.

- **annotare il compenso incassato** per ciascuna prestazione di lavoro autonomo resa nell'ambito della struttura **nella propria contabilità o in un apposito registro**, avendo cura di riportare, distintamente per ciascuna operazione di riscossione:
 - la **data del pagamento** ed estremi della fattura emessa dal professionista;
 - la **generalità e codice fiscale** del professionista destinatario del compenso;
 - l'ammontare del **corrispettivo riscosso**;
 - la **modalità di pagamento** (es. contante);
 - il **tipo e gli estremi del documento emesso/ricevuto** (per pagamenti alternativi al contante).



Ai fini del corretto adempimento degli obblighi connessi alla riscossione accentrata, non è necessario che la struttura sanitaria **sia in possesso della fattura rilasciata dal professionista** (circostanza che si può verificare nell'ipotesi di invio della stessa, per esempio alla cassa autonoma di assistenza sanitaria), ma è sufficiente, in tal caso, che la **medesima**



struttura annoti “nelle scritture contabili o in apposito registro” le operazioni sopra indicate, con l’aggiunta di una dichiarazione del paziente che il pagamento sarà eseguito da un terzo (società di assicurazioni o cassa di assistenza sanitaria), rilasciando al paziente un’apposita attestazione ([risoluzione n. 160/E/2008](#)).

- **comunicare in via telematica** all’Agenzia delle entrate l’ammontare complessivo dei compensi riscossi per ciascun professionista, utilizzando l’apposito **modello “SSP”** da trasmettere **entro il 30 Aprile di ciascun anno** con riferimento ai **compensi corrisposti nell’anno precedente**.



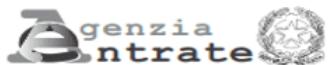
Conseguentemente, entro il prossimo 30.4.2024 le strutture sanitarie private sono tenute a presentare (esclusivamente in via telematica) all’Agenzia delle Entrate il modello SSP per la comunicazione dell’ammontare dei compensi riscossi nel periodo 1.1 – 31.12.2023 per l’attività medica esercitata da ciascun professionista nella struttura stessa.

Il Modello SSP

L’ammontare dei **compensi** complessivamente riscossi per ciascun percipiente deve essere comunicato telematicamente all’Agenzia delle entrate, presentando il **modello di comunicazione** denominato **SSP**, approvato con [Provvedimento Ade 13.12.2007](#), il quale è reso disponibile gratuitamente dall’Agenzia delle Entrate in **formato elettronico** (www.agenziaentrate.gov.it o www.finanze.gov.it).

Il modello **SSP** è composto:

- dal **frontespizio**;



Mod. SSP

COMUNICAZIONE DEI COMPENSI RISCOSSI DA PARTE DELLE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Articolo 1, commi 39 e 40 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

COMUNICAZIONE DEI COMPENSI RISCOSSI DA PARTE DELLE
Articolo 1, commi 39 e 40 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

ANNO						
TIPO DI COMUNICAZIONE <i>(Barre la casella interessata)</i>	Numero del protocollo attribuito dal servizio telematico alla comunicazione che si intende sostituire				Comunicazione	Sostitutivo
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO ALLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale				Partita IVA	
Persone Fisiche	Indicare, in caso di fusione, il codice fiscale del soggetto incorporante o risultante dalla fusione e, in caso di scissione, quello del beneficiario designato					
	Cognome				Nome	
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita			
	giorno	mese	anno			
Soggetti diversi dalle Persone Fisiche	Denominazione					
DATI DEL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE LA COMUNICAZIONE	Codice fiscale del sottoscrittore				Codice carica	
	Cognome				Nome	
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita			
	giorno	mese	anno			
SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE	Numero dei percipienti contenuti nella comunicazione				Firma	
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario				N. iscrizione all'albo dei C.A.F.	
Riservato all'intermediario	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione					
	Data dell'impegno				FIRMA DELL'INTERMEDIARIO	
	giorno	mese	anno			

- dal **quadro A**

QUADRO A
Elenco degli esercenti attività mediche e paramediche

Mod. N.

DATI RELATIVI
AGLI ESERCENTI
ATTIVITÀ
DI LAVORO
AUTONOMO,
MEDICHE E
PARAMEDICHE

A1	Codice fiscale											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Cognome				Nome				Sesso (M o F)			
	Data di nascita			Comune (o Stato estero) di nascita			Provincia (sigla)					
5 giorno	6 mese	7 anno	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
Importo dei compensi complessivamente riscossi												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Il frontespizio**Il frontespizio** è costituito da due pagine:

- la prima, contenente l'informativa sul trattamento dei **dati personali**;
- la seconda contiene:
 - l'**anno** solare di riferimento;
 - il **tipo di comunicazione**;
 - i **dati** identificativi della struttura sanitaria privata e del soggetto che sottoscrive la



- comunicazione in qualità di rappresentante legale o negoziale del soggetto obbligato;
- la **sottoscrizione** della dichiarazione da parte del soggetto obbligato;
- l'**impegno** alla presentazione telematica e la sottoscrizione da parte dell'

Il quadro A

Il **quadro A** contiene:

- i **dati identificativi** di ciascun professionista (medico o paramedico) che ha reso le prestazioni di lavoro autonomo all'interno della struttura privata;
- l'**importo dei compensi** complessivamente riscossi da parte della struttura in nome e per conto di ciascun percipiente.

Modalità di presentazione

La **comunicazione** deve essere **effettuata esclusivamente in via telematica**:

- **direttamente**, utilizzando il servizio telematico Entratel o il servizio telematico Internet (*Fisconline*). In tal caso, la prova della presentazione è data dalla comunicazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento;
- oppure tramite gli **intermediari abilitati** (es. dotti commercialisti, ragionieri, consulenti del lavoro, ecc.), comprese le società del gruppo.



Tali soggetti devono rilasciare al soggetto obbligato contestualmente alla ricezione della comunicazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a **presentare** in via telematica all'Agenzia delle Entrate i **dati** in essa contenuti, precisando se:

- la comunicazione gli è stata consegnata **già compilata**;
- o **verrà da lui predisposta**.

Entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della comunicazione in via



telematica, l'intermediario dovrà consegnare al soggetto obbligato:

- l'**originale** della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato dall'Agenzia delle Entrate, **debitamente sottoscritta** dal soggetto obbligato;
- **copia** della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

Termini di presentazione

Relativamente ai compensi riscossi dall'1.1 al 31.12 di un determinato anno, la comunicazione deve essere inviata entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Con riferimento ai compensi riscossi nel 2023 (1.1.2023 – 31.12.2023), distintamente per ciascun medico/paramedico, il modello deve essere trasmesso, quindi, entro **il prossimo 30.4.2024**

Invio comunicazione sostitutiva

È possibile presentare un nuovo modello SSP se vi è la necessità di correggere una comunicazione precedentemente inviata. Segue che nel nuovo modello SSP che sostituisce il precedente, sarà necessario:

- nella Sezione “*Tipo di comunicazione*” presente nel frontespizio: barrare la casella **“Sostitutiva”**;
- indicare nell'apposito riquadro il **numero di protocollo** attribuito dal servizio telematico alla **comunicazione che si intende sostituire**, oltre a tutti i dati esposti nella comunicazione “originaria” opportunamente corretti e/o integrati,



Nota bene

La comunicazione sostitutiva va, comunque, presentata **entro il prossimo 30.4.2024**.

Casi particolari



Le istruzioni per la compilazione della comunicazione contengono **alcuni casi particolari di presentazione** del modello “SSP”.

Operazione Straordinaria con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

In presenza di **operazioni straordinarie con prosecuzione dell'attività da parte di un altro soggetto**, la presentazione della comunicazione va gestita in maniera differente a seconda che il dante causa sia estinto o meno.



In particolare:

- se il **dante causa si è estinto**, il soggetto che prosegue l'attività deve presentare 2 comunicazioni, una per i compensi dallo stesso riscossi ed una per i compensi riscossi dal dante causa estinto, se questo non vi ha già provveduto;
- se il **dante causa non si è estinto**, ciascun soggetto coinvolto nell'operazione straordinaria presenta la propria comunicazione per i compensi riscossi.

Operazione straordinaria con estinzione del soggetto obbligato senza prosecuzione dell'attività

In caso di liquidazione, fallimento, ecc. la comunicazione deve essere presentata dal liquidatore o curatore fallimentare, in nome e per conto del soggetto estinto. Ciò significa che nel frontespizio del modello, nella Sezione riservata all'indicazione del soggetto obbligato alla comunicazione, devono essere riportati i dati del soggetto estinto.



Il liquidatore/curatore fallimentare deve invece riportare i propri dati nella Sezione



riservata ai “Dati del soggetto che sottoscrive la comunicazione”.

Successione *mortis causa*

Anche in tal caso, le modalità di presentazione della comunicazione differiscono a seconda che l’erede prosegua o meno l’attività:

- se l’**erede prosegue l’attività** e la successione è avvenuta prima della presentazione della comunicazione, il soggetto obbligato all’invio del modello è l’erede che, nel quadro A del modello, dovrà esporre anche i **dati relativi ai compensi riscossi dal de cuius**.



Nota bene

Nel frontespizio dovranno essere riportati, sia nella Sezione riservata al soggetto obbligato sia in quella relativa al soggetto che sottoscrive la comunicazione, soltanto i dati dell’erede e non anche quelli del de cuius;

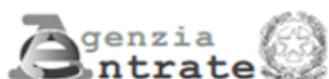
- se, invece, l’**erede non prosegue l’attività**, lo stesso è comunque tenuto all’invio del modello, ma in tal caso nel frontespizio, relativamente al soggetto obbligato, vanno riportati i dati del de cuius e, relativamente al soggetto che sottoscrive la comunicazione, i dati dell’erede.

Esempio

Nella struttura sanitaria privata Sant’Anna spa (C.F./partita IVA 12345678911 e rappresentante legale dott. Franco Rossi) esercitano la professione medica autonoma 2 professioniste. Nel corso del 2023 la struttura sanitaria ha incassato per **le stesse i seguenti importi complessivi**:

- dott.ssa Gialli Maria euro 10.000
- dott.ssa Verdi Arianna: euro 20.000

Il modello SSP **va così compilato**.



Mod. SSP

CODICE FISCALE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 1 1

COMUNICAZIONE DEI COMPENSI RISCOSSI DA PARTE DELLE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE
Articolo 1, commi 39 e 40 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

ANNO	2 0 23										
TIPO DI COMUNICAZIONE (Barrare la casella interessata)	Numero del protocollo attribuito dal servizio telematico alla comunicazione che si intende sostituire										
Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> X					Sostitutiva					
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO ALLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 1 1										
Partita IVA 1 2 3 4 5 6 7 8 9 1 1											
Indicare, in caso di fusione, il codice fiscale del soggetto incorporante o risultante dalla fusione e, in caso di scissione, quello del beneficiario designato											
Persone Fisiche	Cognome	Nome					Sexo (barrare la relativa casella) M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>				
Soggetti diversi dalle Persone Fisiche	Data di nascita giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita					Provincia (sigla)				
Denominazione Clinica San Francesco											
DATI DEL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE LA COMUNICAZIONE	Codice fiscale del sottoscrittore R S S F R N 8 2 P 2 8 C 8 5 2 G										
Cognome	Nome					Codice carica 1					
ROSSI	FRANCO					Sexo (barrare la relativa casella) M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>					
Data di nascita 28 09 1982	Comune (o Stato estero) di nascita COLLECCHIO					Provincia (sigla) PR					
SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE	Numero dei percipienti contenuti nella comunicazione 2										
Firma	<i>Rossi Franco</i>										
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario										
N. iscrizione all'albo dei C.A.E.											
Riservato all'intermediario	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione										
Data dell'impegno giorno mese anno	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO										



QUADRO A
Elenco degli esercenti attività mediche e paramediche

Mod. N.



**DATI RELATIVI
AGLI ESERCENTI
ATTIVITÀ
DI LAVORO
AUTONOMO,
MEDICHE E
PARAMEDICHE**

A1	Codice fiscale							
	G L M R A 7 0 A 2 8 E 5 0 7 J							
	Cognome 2 GIALLI				Nome 3 MARIA			
	Sesso (M o F) 4 F							
	Data di nascita 5 28 01 1970		Comune (o Stato estero) di nascita 6 LECCO		Provincia (sigla) 7 LC			
	Importo dei compensi complessivamente riscossi 8 10.000 ,00							
	V R D R N N 8 1 C 3 0 E 5 0 7 J							
	VERDI				ARIANNA			
A2	5 giorno 30 03 1981				6 LECCO			
	7 LC							
	8 20.000 ,00							
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 5610 5611 5612 5613 5614 5615 5616 5617 5618 5619 5620 5621 5622 5623 5624 5625 5626 5627 5628 5629 5630 5631 5632 5633 5634 5635 5636 5637 5638 5639 5640 5641 5642 5643 5644 5645 5646 5647 5648 5649 5650 5651 5652 5653 5654 5655 5656 5657 5658 5659 5660 5661 5662 5663 5664 5665 5666 5667 5668 5669 56610 56611 56612 56613 56614 56615 56616 56617 56618 56619 56620 56621 56622 56623 56624 56625 56626 56627 56628 56629 56630 56631 56632 56633 56634 56635 56636 56637 56638 56639 56640 56641 56642 56643 56644 56645 56646 56647 56648 56649 56650 56651 56652 56653 56654 56655 56656 56657 56658 56659 56660 56661 56662 56663 56664 56665 56666 56667 56668 56669 566610 566611 566612 566613 566614 566615 566616 566617 566618 566619 566620 566621 566622 566623 566624 566625 566626 566627 566628 566629 566630 566631 566632 566633 566634 566635 566636 566637 566638 566639 566640 566641 566642 566643 566644 566645 566646 566647 566648 566649 566650 566651 566652 566653 566654 566655 566656 566657 566658 566659 566660 566661 566662 566663 566664 566665 566666 566667 566668 566669 5666610 5666611 5666612 5666613 5666614 5666615 5666616 5666617 5666618 5666619 5666620 5666621 5666622 5666623 5666624 5666625 5666626 5666627 5666628 5666629 5666630 5666631 5666632 5666633 5666634 5666635 5666636 5666637 5666638 5666639 5666640 5666641 5666642 5666643 5666644 5666645 5666646 5666647 5666648 5666649 5666650 5666651 5666652 5666653 5666654 5666655 5666656 5666657 5666658 5666659 5666660 5666661 5666662 5666663 5666664 5666665 5666666 5666667 5666668 5666669 56666610 56666611 56666612 56666613 56666614 56666615 56666616 56666617 56666618 56666619 56666620 56666621 56666622 56666623 56666624 56666625 56666626 56666627 56666628 56666629 56666630 56666631 56666632 56666633 56666634 56666635 56666636 56666637 56666638 56666639 56666640 56666641 56666642 56666643 56666644 56666645 56666646 56666647 56666648 56666649 56666650 56666651 56666652 56666653 56666654 56666655 56666656 56666657 56666658 56666659 56666660 56666661 56666662 56666663 56666664 56666665 56666666 56666667 56666668 56666669 566666610 566666611 566666612 566666613 566666614 566666615 566666616 566666617 566666618 566666619 566666620 566666621 566666622 566666623 566666624 566666625 566666626 566666627 566666628 566666629 566666630 566666631 566666632 566666633 566666634 566666635 566666636 566666637 566666638 566666639 566666640 566666641 566666642 566666643 566666644 566666645 566666646 566666647 566666648 566666649 566666650 566666651 566666652 566666653 566666654 566666655 566666656 566666657 566666658 566666659 566666660 566666661 566666662 566666663 566666664 566666665 566666666 566666667 566666668 566666669 5666666610 5666666611 5666666612 5666666613 5666666614 5666666615 5666666616 5666666617 5666666618 5666666619 5666666620 5666666621 5666666622 5666666623 5666666624 5666666625 5666666626 5666666627 5666666628 5666666629 5666666630 5666666631 5666666632 5666666633 5666666634 5666666635 5666666636 5666666637 5666666638 5666666639 5666666640 5666666641 5666666642 5666666643 5666666644 5666666645 5666666646 5666666647 5666666648 5666666649 5666666650 5666666651 5666666652 5666666653 5666666654 5666666655 5666666656 5666666657 5666666658 5666666659 5666666660 5666666661 5666666662 5666666663 5666666664 5666666665 5666666666 5666666667 5666666668 5666666669 56666666610 56666666611 56666666612 56666666613 56666666614 56666666615 56666666616 56666666617 56666666618 56666666619 56666666620 56666666621 56666666622 56666666623 56666666624 56666666625 56666666626 56666666627 56666666628 56666666629 56666666630 56666666631 56666666632 56666666633 56666666634 56666666635 56666666636 56666666637 56666666638 56666666639 56666666640 56666666641 56666666642 56666666643 56666666644 56666666645 56666666646 56666666647 56666666648 56666666649 56666666650 56666666651 56666666652 56666666653 56666666654 56666666655 56666666656 56666666657 56666666658 56666666659 56666666660 56666666661 56666666662 56666666663 56666666664 56666666665 56666666666 56666666667 56666666668 56666666669 566666666610 566666666611 566666666612 566666666613 566666666614 566666666615 566666666616 566666666617 566666666618 566666666619 566666666620 566666666621 566666666622 566666666623 566666666624 566666666625 566666666626 566666666627 566666666628 566666666629 566666666630 566666666631 566666666632 566666666633 566666666634 566666666635 566666666636 566666666637 566666666638 566666666639 566666666640 566666666641 566666666642 566666666643 566666666644 566666666645 566666666646 566666666647 566666666648 566666666649 566666666650 566666666651 566666666652 566666666653 566666666654 566666666655 566666666656 566666666657 566666666658 566666666659 566666666660 566666666661 566666666662 566666666663 566666666664 566666666665 566666666666 566666666667 566666666668 566666666669 5666666666610 5666666666611 5666666666612 5666666666613 5666666666614 5666666666615 5666666666616 5666666666617 5666666666618 5666666666619 5666666666620 5666666666621 5666666666622 5666666666623 5666666666624 5666666666625 5666666666626 5666666666627 5666666666628 5666666666629 5666666666630 5666666666631 5666666666632 5666666666633 5666666666634 5666666666635 5666666666636 5666666666637 5666666666638 5666666666639 5666666666640 5666666666641 5666666666642 5666666666643 5666666666644 5666666666645 5666666666646 5666666666647 5666666666648 5666666666649 5666666666650 5666666666651 5666666666652 5666666666653 5666666666654 5666666666655 5666666666656 5666666666657 5666666666658 5666666666659 5666666666660 5666666666661 5666666666662 5666666666663 5666666666664 5666666666665 5666666666666 5666666666667 5666666666668 5666666666669 56666666666610 56666666666611 56666666666612 56666666666613 56666666666614 56666666666615 56666666666616 56666666666617 56666666666618 56666666666619 56666666666620 56666666666621 56666666666622 56666666666623 56666666666624 56666666666625 56666666666626 56666666666627 56666666666628 56666666666629 56666666666630 56666666666631 56666666666632 56666666666633 56666666666634 56666666666635 56666666666636 56666666666637 56666666666638 56666666666639 56666666666640 56666666666641 56666666666642 56666666666643 56666666666644 56666666666645 56666666666646 56666666666647 56666666666648 56666666666649 56666666666650 56666666666651 56666666666652 56666666666653 56666666666654 56666666666655 56666666666656 56666666666657 56666666666658 56666666666659 56666666666660 56666666666661 56666666666662 56666666666663 56666666666664 56666666666665 56666666666666 56666666666667 56666666666668 56666666666669 566666666666610 566666666666611 566666666666612 566666666666613 566666666666614 566666666666615 566666666666616 566666666666617 566666666666618 566666666666619 566666666666620 566666666666621 566666666666622 566666666666623 566666666666624 566666666666625 566666666666626 566666666666627 566666666666628 566666666666629 566666666666630 566666666666631 56666666666							



La **violazione degli obblighi di incasso, registrazione e trasmissione telematica dei compensi** comporta l'applicazione delle sanzioni previste, rispettivamente, dagli [articoli 9 e 11, comma 1, lett. a\), D.Lgs. 471/1997](#) (così come modificati dal D.Lgs. 158/2015). In particolare, è applicabile la **sanzione** amministrativa, di cui all':

- [articolo 9, D.Lgs. 471/1997](#), da euro 1.000 ad euro 8.000, in caso di **violazione** degli **obblighi** di:
 1. **incasso** del compenso in nome e per conto del prestatore di lavoro autonomo;
 2. **registrazione** del medesimo compenso nelle scritture obbligatorie ovvero in apposito registro.
- [articolo 11, comma 1, lett. a\), D.Lgs. 471/1997](#), da euro 250,00 ad euro 2.000,00, in caso di **omessa, incompleta o non veritiera trasmissione** dei dati in esame.



REDDITO IMPRESA E IRAP

Questioni fiscali nella trasformazione di srl unipersonale in ditta individuale

di Sandro Cerato - Direttore Scientifico del Centro Studi Tributari

Seminario di specializzazione

Aspetti fiscali nella valutazione d'azienda

Scopri di più

Nella prassi operativa, **si pongono non pochi dubbi in merito all'operazione di trasformazione di una srl unipersonale in ditta individuale**, in particolare per quanto riguarda **l'eventuale emersione di plusvalori imponibili ai fini delle imposte dirette**. La questione non è pacifica, ma prima di analizzare il tema sotto il profilo fiscale, è necessario premettere che, dal punto di vista civilistico, **l'operazione è stata "sdoganata" da parte del Notariato** (Studio n. 545-2014/T), secondo cui poiché il legislatore non fornisce una definizione di trasformazione, dovrebbero rientrare in tale ambito tutte quelle operazioni che **presentino caratteristiche compatibili** con quelle previste dal codice civile.

Pertanto, qualora al momento della trasformazione **non venga meno l'azienda**, quale complesso di beni organizzati per lo svolgimento di un'attività d'impresa, si conclude per **l'ammissibilità di tale operazione**. Tuttavia, **allo scopo di tutelare i creditori sociali**, si ritiene applicabile, al caso di specie, l'[articolo 2500-novies cod. civ.](#) in **tema di trasformazione eterogenea**, con la conseguenza che:

- la trasformazione ha **effetto dopo 60 giorni dall'iscrizione al Registro Imprese**, salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento di coloro che non hanno dato il consenso;
- i creditori possono, nel suddetto termine dei 60 giorni, **fare opposizione**.

Sul fronte della **fiscalità diretta**, prendendo atto che **non risultano posizioni ufficiali** da parte dell'Agenzia delle entrate, pare corretto aderire alla tesi, sostenuta da parte della dottrina, in base alla quale, **trattandosi di una trasformazione eterogenea**, si rende applicabile l'[articolo 171, Tuir](#), secondo cui, in tale tipo di trasformazione, poiché i beni escono dal ciclo dell'impresa per affluire in un ente non commerciale, **si realizzano plusvalori in base al valore normale dei beni compresi nell'azienda**, a meno che gli stessi **"non siano confluiti nell'azienda o complesso aziendale dell'ente stesso"**.

Quest'ultima eccezione si realizza nell'ipotesi di **trasformazione eterogenea della società di capitali in comunione d'azienda**, in cui è garantita la **neutralità fiscale** dell'operazione in



funzione del fatto che l'azienda, in precedenza esercitata sotto forma di società, **continua ad esercitarsi in forma di comunione tra gli ex soci**. Pur non essendo espressamente contemplata la fattispecie di trasformazione di srl unipersonale in ditta individuale, la previsione della **trasformazione in neutralità fiscale della società di capitali pluripersonale in comunione d'azienda** dovrebbe consentire, a maggiore ragione, **la stessa neutralità**, anche quando il punto di partenza è **la srl unipersonale che si trasforma** (necessariamente) **in ditta individuale**.

È evidente che l'[articolo 171, Tuir](#), trova la sua naturale applicazione **nell'ipotesi di trasformazioni eterogenee di società** con più soci, ma la medesima neutralità dovrebbe trovare applicazione tutte le volte in cui **l'azienda continua ad essere esercitata anche da parte di un solo soggetto**. La circostanza che, a differenza di quanto accade per la “trasformazione” della società di persone rimasta con unico socio in ditta individuale in cui **l'operazione è obbligata** per evitare lo scioglimento allo scadere dei sei mesi, **si tratti di un'operazione volontaria non dovrebbe assumere alcuna importanza**, in quanto ciò che rileva è che **il socio continui la propria attività d'impresa**, mantenendo **inalterati i valori dei beni aziendali**.

D'altro canto, anche nell'ipotesi di “trasformazione” della società di persone rimasta con unico socio in ditta individuale **può avvenire in neutralità fiscale**, anche qualora si proceda prima dello scadere dei 6 mesi, nel qual caso si tratterebbe **di un'operazione volontaria**, al pari di quanto accade **nell'ipotesi di trasformazione di srl unipersonale in ditta individuale**.



LA LENTE SULLA RIFORMA

Tassazione delle liberalità diverse dalle donazioni

di Angelo Ginex

Seminario di specializzazione

Imposta di successione: determinazione della base imponibile

[Scopri di più](#)

Lo scorso 9.4.2024 il Consiglio dei ministri ha approvato in esame preliminare il **decreto legislativo** che, in attuazione della legge delega sulla **riforma fiscale (L. 111/2023)**, introduce disposizioni per la razionalizzazione, tra le altre, anche dell'**imposta sulle successioni e donazioni**.

Nello specifico, il citato decreto modifica le disposizioni contenute nell'[articolo 56-bis, D.Lgs. 346/1990](#), rubricato **“accertamento delle liberalità indirette”**, al fine di rendere la disposizione normativa **coerente** con la nuova struttura delle **aliquote dell’imposta di donazione** e con le **altre modifiche** apportate in tema di **imposta di successione**.

In particolare, la novella in esame dispone prima di tutto la **soppressione** della **lettera b), comma 1, dell’articolo 56-bis** citato (tale norma attualmente prevede che per procedere all’accertamento delle liberalità indirette, quale **seconda e necessaria condizione**, debba sussistere un **incremento del patrimonio** del soggetto beneficiario in misura superiore all’importo di 350 milioni di lire).

Inoltre, viene adeguata **l’aliquota** da applicare per la determinazione dell’imposta dovuta sulle **liberalità indirette** nella misura **sempre dell’8%**, da liquidarsi sulla **parte eccedente le franchigie** previste per legge.

Ne deriva che l’accertamento delle **liberalità indirette**, in virtù del novellato [articolo 56-bis, D.Lgs. 346/1990](#), sarà consentito **esclusivamente quando l’esistenza** delle stesse risulti da **dichiarazioni rese dall’interessato** nell’ambito di procedimenti diretti all’accertamento di tributi; nell’attuale formulazione della disposizione in parola, si tratta della **prima condizione** recata dalla **lettera a), comma 1, dell’articolo 56-bis** citato.

Quindi, tali **liberalità indirette** saranno **assoggettate all’imposta sulle donazioni** determinata sulla base dell’**aliquota più elevata dell’8%**, ma per la sola **parte eccedente le franchigie** previste dalla legge (ad oggi, **euro 1.000.000** per i trasferimenti tra coniugi e parenti in linea retta; **euro 100.000** per trasferimenti effettuati tra fratelli e sorelle; **euro 1.500.000** per trasferimenti eseguiti in favore di persone portatrici di *handicap*).



In tale contesto normativo, è recentemente intervenuta un'importante pronuncia della Corte di Cassazione (**sentenza n. 7442/2024**), nella quale sono stati forniti importanti chiarimenti sul **regime di tassazione delle “liberalità diverse dalle donazioni formali”**, evidenziando, altresì, concetti fondamentali in ambito civilistico.

Nello specifico, i giudici di legittimità hanno affermato che le **“liberalità diverse dalle donazioni”**, ossia tutti quegli **atti di disposizione** mediante i quali viene realizzato un **arricchimento** (del donatario) correlato ad un **impoverimento** (del donante) **senza** l'adozione della **forma solenne** del contratto di donazione tipizzato dall'[articolo 769 cod. civ.](#), e che costituiscono manifestazione di capacità contributiva, sono **accertate e sottoposte ad imposta (con l'aliquota dell'8%)** – pur essendo **esenti dall'obbligo della registrazione** – in presenza di una **dichiarazione** circa la loro esistenza, **resa dall'interessato nell'ambito di procedimenti diretti all'accertamento di tributi, se sono di valore superiore alle franchigie oggi esistenti**.

Detto in altri termini, secondo quanto precisato dalla suprema Corte nella pronuncia indicata, **non** sussiste un **“generalizzato” obbligo di registrazione** delle **liberalità indirette**, nemmeno nella ipotesi in cui tali liberalità emergano da **atti soggetti a registrazione**. Ciò troverebbe **conferma**, sempre a detta della Cassazione, nella previsione della **registrazione volontaria**, nella **mancata previsione** di una **sanzione** nonché **nell'impossibilità** per l'Amministrazione finanziaria di assoggettare a **tassazione** le liberalità indirette, **in assenza di una “confessione”** del contribuente nel corso del procedimento di accertamento di un tributo.

Da ultimo, si rammenta che le **“donazioni indirette”** (anche se formali) derivano dalla confezione di un **atto giuridico (in senso stretto)** o da un **negozi unilaterale** o da un **contratto** (diverso, quindi, dalla donazione prevista dall'[articolo 769 cod. civ.](#)) con la produzione di **effetti analoghi alla donazione diretta** (nell'accezione prevista dall'[articolo 809 cod. civ.](#)), ovvero l'attuazione della volontà del donante (condivisa dal donatario) di provocare, per **spirito di liberalità**, un **incremento del patrimonio** del soggetto beneficiario con il correlativo depauperamento del patrimonio del soggetto dante causa.

Invece, le **“donazioni informali”** consistono nello svolgimento di un'**attività materiale** o nella tenuta di un **comportamento consapevolmente omissivo** con la conseguenza, anche in questo caso, della **diminuzione del patrimonio del soggetto dante causa e l'aumento del patrimonio del soggetto beneficiario**.



PATRIMONIO E TRUST

L'erede trust non paga imposta di successione

di Ennio Vial

Master di specializzazione

Fiscalità e adempimenti del trust

Scopri di più

La recente [risposta ad interpello n. 90/2024](#) ha affrontato l'interessante caso di un **trust erede di una signora**. Nel nome del file pdf della risposta (e nell'oggetto dell'interpello) si legge "**trust testamentario**", ma **l'indicazione non appare pertinente**, atteso che il trust testamentario è quello che nasce con il testamento del *de cuius*, mentre in questo caso il **trust era già stato costituito in vita** ed ha ricevuto dei beni in eredità. In sostanza, **non si tratta di un trust testamentario, ma di un trust nominato erede testamentario**.

È ormai noto come la [circolare n. 34/E/2022](#) abbia avuto modo di chiarire che l'Agenzia delle entrate ha recepito l'orientamento della Cassazione in tema di **imposizione indiretta dei trust**, chiarendo che **le imposte di donazione e le ipotecarie e catastali sono dovute in misura proporzionale**, non tanto nel passaggio dei beni dal disponente al trustee, quanto nel **successivo momento del passaggio dal trustee ai beneficiari**, perché è solo in tale occasione che si appalesa l'**effetto arricchitorio dei beneficiari**.

Invero, la circolare contiene delle sfumature, in quanto l'Agenzia delle entrate ammette che la **tassazione proporzionale** potrebbe avvenire da subito, **se si concretizza immediatamente detto effetto arricchitorio**.

Non senza qualche incertezza, si potrebbe forse affermare che potrebbe essere **il caso in cui il beneficiario del trust può pretendere i beni dal trustee**.

La circolare, tuttavia, **non esamina il caso della tassazione del trust testamentario**. L'Agenzia delle entrate, con la [risposta ad interpello n. 371/2019](#), aveva già avuto modo di affrontare il caso di un "de cuius" che con testamento aveva nominato Tizio esecutore testamentario e "trustee" di un "trust", **appositamente costituito con il medesimo testamento**, in cui la nipote (figlia della sorella del "de cuius") **ricopriva il ruolo di soggetto beneficiario**.

In quell'occasione, era stato affermato che, nel rispetto dei principi di territorialità della imposta di donazione, **il prelievo doveva avvenire nella fase iniziale del passaggio dei beni al trustee**. Quelle conclusioni, tuttavia, non sono più attuali, **stante il mutamento di orientamento dell'Ufficio**.



Si deve ritenere che il trust testamentario, pur in assenza di un puntuale chiarimento, **sconti l'imposta nella fase finale del passaggio dei beni dal trustee a beneficiario**. La tassazione nella fase iniziale potrebbe essere ammessa **solo nei casi in cui il trust determini un profilo arricchitorio del beneficiario da subito**. Ritenere che il momento impositivo debba intervenire sempre nel passaggio iniziale **appare incongruo**, anche perché discriminerebbe in modo inopportuno la fattispecie in discorso da quella in cui **il trust viene istituito in punto di morte, ma con il disponente ancora in vita**.

Tuttavia, **diverso è il caso in cui non si configuri la fattispecie del trust testamentario**, bensì quella del trust erede del *de cuius*. Ritenere che, anche in detta fattispecie, la tassazione proporzionale debba avvenire nel passaggio finale dei beni dal trustee ai beneficiari **è una tesi ragionevole ma**, ad avviso di chi scrive, **non del tutto scontata**.

Con piacere abbiamo avuto modo di appurare che la tesi è stata sposata dall'Agenzia delle entrate, con la recente [risposta ad interpello n. 90/2024](#). L'Agenzia rileva che “*Il richiamato principio generale [illustrato nella C.M. 34/E relativo alla tassazione posticipata] non muta nel caso in cui, come nel caso di specie, secondo quanto affermato nell'istanza, la dotazione dei beni nel trust da parte della Disponente è avvenuta mortis causa, mediante testamento con cui la stessa Disponente ha nominato quale erede universale il Trust*”.

L'Agenzia non si soffrona, tuttavia, sul caso segnalato in precedenza, **dove l'effetto arricchitorio possa manifestarsi sin da subito**.

Questi chiarimenti, se risulteranno ancora attuali dopo la riforma dell'imposta di successione e donazione, **indurranno molti a costituire un trust in vita** con una modesta dotazione, **per riservarsi di nominarlo proprio erede universale**. Il differimento della tassazione non sarà, invero, necessariamente l'elemento scatenante dell'operazione, in quanto **il trust potrebbe essere semplicemente una modalità per una successione ordinata**.

Del resto, non vanno dimenticati gli inderogabili diritti che **il nostro ordinamento riconosce ai legittimari!**